



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

SCUOLA DI MEDICINA

IL PRESIDENTE

[giorgio.bellomo@med.uniupo.it](mailto:giorgio.bellomo@med.uniupo.it)

***Verbale dell'incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni per la presentazione dell'offerta formativa della Scuola di Medicina a.a. 2016/2017***

Il giorno 08 luglio 2016 alle ore 14.00, presso l'Aula Magna della Scuola di Medicina (Palazzo Bellini, Via Solaroli 17, Novara), come da convocazione prot. Scuola di Medicina n° 1152/2016, si svolge l'incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni regolarmente convocate per la presentazione dell'offerta formativa della Scuola di Medicina per l'a.a. 2016/2017 (adempimento di legge ai sensi dell'art. 11 c. 4 del D.M. 270/2004) e per l'illustrazione delle prospettive future della Scuola di Medicina in relazione all'attuale sistema universitario.

Sono presenti i rappresentanti dei seguenti Enti:

- Dott. Luigi Binelli, Presidente IPASVI Novara VCO
- Dott. Gabriele Fasolini, Vice Presidente IPASVI Novara VCO
- Dott. Gianni Daniele Canazza, Responsabile Aree Relazioni Industriali e Orientamento e Formazione - Associazione Industriali di Novara
- Dott.ssa Rita Levis - Presidente IPASVI Biella
- Dott. Tommaso Di Lauro – CISL Vercelli
- Dott.ssa Gabriella Carpanese - AIFI Piemonte e Valle d'Aosta
- Dott.ssa Annarita Pedroni – Vice Presidente Collegio Ostetriche Novara
- Dott.ssa Emanuela Allegra - Provincia di Novara
- Prof.ssa Maria Paola Botta – I.T.I. "G. C. Faccio" Vercelli
- Prof. Claudio Casallo – I.T.I. "G. C. Faccio" Vercelli

Sono presenti per l'Università:

- Prof. Giorgio Bellomo, Presidente della Scuola di Medicina
- Prof. Gian Carlo Avanzi, Direttore Dipartimento di Medicina Traslationale
- Prof. Claudio Molinari, Presidente Commissione Paritetica Docenti-Studenti Scuola Medicina
- Prof. Marco Krengli, Presidente CdLM Medicina e chirurgia
- Prof. Guido Valente, CdLM Medicina e chirurgia
- Prof. Carlo Cisari, CdL Fisioterapia
- Prof.ssa Sandra Brunelleschi, CdL Igiene dentale
- Prof. Gianluca Aimaretti, CdL Infermieristica
- Prof.ssa Maria Prat, Presidente CdL Biotecnologie
- Dott.ssa Antonietta Startari – Responsabile Scuola di Medicina (segretario verbalizzante)

Il Prof. Giorgio Bellomo ringrazia i presenti per la partecipazione e ricordando che tale incontro, oltre a rispondere ad un adempimento di legge ai sensi dell'art. 11 c. 4 del D.M. 270/2004 (che prevede per le Università la "consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali" in ordine alla disciplina degli ordinamenti didattici dei propri corsi di studio), costituisce soprattutto un importante momento di confronto tra il mondo accademico e i rappresentanti del mondo del lavoro, economico e sociale affinché l'offerta formativa



della Scuola di Medicina sia realmente in stretto collegamento con le reali aspettative del mondo del lavoro e persegua l'obiettivo primario di inserire i propri laureati nel tessuto sociale. Pertanto, nel corso della seduta, saranno analizzate le politiche di formazione e di reclutamento degli studenti, le prospettive di crescita, la formazione delle figure professionali per il loro inserimento nel circuito lavorativo, i risultati di apprendimento e le competenze attese per le funzioni che questi ultimi dovranno svolgere, la coerenza della formazione con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro.

Il Prof. Bellomo informa i presenti che, in attesa di un successivo Decreto interministeriale, al momento il numero di posti disponibili per le immatricolazioni al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia per il prossimo a.a. 2016/2017 è di 87 + 5 riservati a studenti extra UE residenti all'estero e che tale riduzione di posti ha interessato tutti gli atenei italiani. Diverso invece il caso del Corso di Laurea in Biotecnologie, che già nel corrente a.a. 2015/2016 ha fatto registrare un notevole incremento del numero di immatricolazioni; per l'a.a. 2016/2017, infatti, in assenza di limiti al numero di immatricolazioni, si prospetta il mantenimento del *trend* dell'anno in corso.

Il Prof. Bellomo elenca quindi i Corsi di Studio che saranno attivati nel prossimo a.a. 2016/2017, distinguendo tra corsi ad accesso libero:

- CdL in Biotecnologie (afferenza Dip.to Sc. Salute)
- CdLM in Medical biotechnologies (afferenza Dip.to Sc. Salute)

e corsi di studio a numero programmato (con indicazione del numero di posti riservati a studenti residenti extra UE):

- CdL Fisioterapia (afferenza Dip.to Sc. Salute) – 60 + 3 (extra UE)
- CdL Igiene dentale (afferenza Dip.to Sc. Salute) – 25 + 2 (extra UE)
- CdL Infermieristica (afferenza Dip.to Med. Trasl.) – 300 + 6 (extra UE)
- CdL Infermieristica pediatrica (afferenza Dip.to Sc. Salute) – 23 + 1 (extra UE)
- CdLM Medicina e chirurgia (afferenza Dip.to Med. Trasl.) – 87 + 5 (extra UE)
- CdLM Scienze infermieristiche e ostetriche (afferenza Dip.to Med. Trasl.) – 59 + 1 (extra UE)
- CdL Tecniche radiologia medica per immagini e radioterapia (afferenza Dip.to Med. Trasl.) – 15 + 1 (extra UE)
- CdL in Ostetricia (afferenza Dip.to Med. Trasl.) - 25 + 1 (extra UE)
- CdL Tecniche di laboratorio biomedico (afferenza Dip.to Sc. Salute) - 20 + 1 (extra UE)

Il Prof. Bellomo informa i presenti che sarà somministrato ai rappresentanti delle c.d. parti sociali presenti un questionario predisposto dal Presidio di qualità dell'Ateneo; la compilazione dei vari campi richiede una collaborazione attiva per consentire di raccogliere dati utili alla progettazione e valutazione dell'offerta formativa, favorendone il continuo miglioramento in funzione di una maggiore preparazione dei laureati al mondo del lavoro; proprio perché si tratta di una fase sperimentale, è bene che le parti intervenute si impegnino a fornire alla Scuola di Medicina un *feedback* che consenta non solo di ricevere informazioni sulle aspettative della formazione ma anche di implementare e migliorare, adeguandoli alle osservazioni ricevute, le richieste ed i contenuti del questionario anche in funzione delle differenze tra i corsi di studio (figure professionali, risultati di apprendimento, competenze attese, coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro).

Si apre la discussione; interviene il Dott. Di Lauro chiedendo indicazioni sull'adeguamento della formazione degli studenti alle tipologie di pazienti e sulle modalità di programmazione dei posti disponibili per i corsi ad accesso programmato. Il Prof. Bellomo risponde che c'è l'impegno ad offrire una formazione che si adegui costantemente



alle problematiche dei pazienti ed alla loro gestione e che certamente è importante anche il contributo delle varie parti sociali, chiamate proprio per tale motivo a partecipare.

Il Prof. Bellomo spiega poi che la programmazione avviene a livello nazionale, previa valutazione delle Regioni che, a loro volta, si confrontano con le Scuole di Medicina; l'attivazione dei corsi a numero programmato resta comunque subordinata al rispetto dei c.d. *requisiti minimi di docenza*. Il rispetto di tali requisiti ha imposto ai due Atenei piemontesi di avviare accordi per la costituzione di una Scuola regionale interuniversitaria delle professioni sanitarie con la finalità di mantenere l'offerta formativa a livello regionale, pur nel rispetto dei suddetti requisiti, perseguendo il raggiungimento ed il mantenimento di livelli elevati della qualità della didattica.

Alla domanda relativa alla presenza della Scuola di Medicina UPO a Vercelli, il Prof. Bellomo ricorda la recente firma del *Protocollo di intesa* tra UPO e ASL Vercelli per la possibile futura attivazione di due corsi di master, del Corso di Laurea in Infermieristica (probabilmente dall'a.a. 2017/18) e del Corso di Laurea in Scienze infermieristiche ed ostetriche (probabilmente dall'a.a. 2018/19).

Il Prof. Bellomo, esaurita l'esposizione degli argomenti e in mancanza di ulteriori richieste, invita i presenti ad una collaborazione attiva e costante che permetta una reale valutazione della figura professionale in formazione e delle abilità acquisite/da acquisire nell'attività professionalizzante nell'ottica di un reale progetto di miglioramento e perfezionamento delle figure professionali formate nell'ambito dei Corsi di Studio della Scuola di Medicina.

Il Prof. Bellomo ringrazia i presenti per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta alle ore 16.00.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Presidente della Scuola di Medicina  
F.to Prof. Giorgio Bellomo

Il Segretario verbalizzante  
Dott.ssa Antonietta Startari